

ECOSVILUPPO - SOC. COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024**

Signori soci e socie,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 159.827.

Il risultato è stato determinato allocando euro 650.813 ai fondi di ammortamento. Sono presenti nuovi accantonamenti ai fondi per rischi e oneri per euro 20.000.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Dopo anni caratterizzati da significativi cambiamenti organizzativi, la cooperativa negli ultimi mesi del 2024 ha raggiunto un nuovo equilibrio, consolidando i processi interni e rafforzando le sue fondamenta per affrontare con maggiore efficacia le sfide future.

La Cooperativa Ecosviluppo, opera dal 1995 nel settore dell'igiene urbana, nel trasporto e conferimento di rifiuti e nelle attività di consulenza e progettazione di servizi ambientali, compresa la gestione degli aspetti tariffari, oltre che le attività di edutainment a tema ambientale rivolte sia alla popolazione scolastica che ai residenti nei territori in cui la cooperativa esegue i servizi.

Scopo principale della nostra Cooperativa Sociale è la realizzazione delle migliori condizioni che consentano di creare posti di lavoro per l'occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 4 della legge 381/1991, che, come noto, devono essere almeno il 30% in relazione al numero di occupati ordinari della cooperativa. Una soglia che la cooperativa Ecosviluppo, ha sempre mantenuto al di sopra del minimo anche nel corso del 2024 toccando punte oltre al 34%.

La capacità di creare contesti lavorativi inclusivi della cooperativa è sempre comunque andata oltre all'inserimento lavorativo certificato; attraverso l'attenzione alle persone e le relazioni con il territorio e la comunità locale Ecosviluppo è riuscita a dare risposte sul piano occupazionale anche a quelle persone che faticano a ricollocarsi.

Anche quest'anno abbiamo incontrato sfide significative nel reperire risorse umane adeguate per affrontare la natura impegnativa e faticosa del lavoro svolto dalla cooperativa. Questa difficoltà ha evidenziato l'importanza di sviluppare strategie più efficaci per attrarre e sostenere personale motivato e qualificato.

Il tema ambientale legato alla gestione dei rifiuti in linea con le normative di ARERA ha raggiunto una fase di stabilità grazie all'implementazione di un sistema di raccolta puntuale ed efficiente di quasi tutti i comuni serviti da Ecosviluppo.

I servizi di raccolta, trasporto rifiuti e guardiania dei CDR rappresentano ancora dei pilastri fondamentali per le attività della cooperativa, contribuendo in modo significativo al raggiungimento dei nostri obiettivi. Tuttavia, grande attenzione è stata riservata anche all'impianto di selezione della plastica, dove sono attualmente impiegate circa 16 persone. Questo settore riveste un ruolo centrale nella nostra missione, non solo per l'importanza strategica delle attività svolte, ma anche per il contributo significativo in termini di occupazione delle persone svantaggiate. L'impegno verso questo impianto riflette la nostra volontà di investire in un comparto chiave, garantendo efficienza, innovazione e sostenibilità.

Infatti, nel corso di quest'anno, la nostra cooperativa ha effettuato un importante investimento nell'impianto di selezione della plastica, adottando una nuova impiantistica tecnologicamente avanzata. Questa modernizzazione ci ha permesso di migliorare significativamente le performance operative, incrementando l'efficienza dei processi di selezione. Inoltre, il nuovo impianto rispetta elevati standard di sicurezza, garantendo un ambiente lavorativo ancora più sicuro per i nostri operatori. Questo intervento rappresenta un passo decisivo nel nostro percorso verso l'eccellenza tecnologica e la sostenibilità.

La sicurezza sul lavoro rappresenta da sempre una priorità fondamentale per la nostra organizzazione. Consapevoli dell'importanza di garantire un ambiente lavorativo sicuro e protetto, quest'anno abbiamo deciso di rafforzare ulteriormente il nostro impegno adottando un approccio più specializzato. Abbiamo infatti implementato il passaggio da un RSPP interno a uno specialista esterno qualificato, oltre ad aumentare il numero di preposti dedicati alla vigilanza e al coordinamento delle misure di sicurezza. Questi cambiamenti riflettono la nostra volontà di investire in soluzioni efficaci per tutelare al meglio la salute e il benessere dei nostri lavoratori.

Inoltre da quest'anno, Ecosviluppo ha adottato una politica integrata sulla qualità, dimostrando il nostro costante impegno per un continuo miglioramento. Abbiamo mantenuto tutte le certificazioni con esiti eccellenti, confermando la solidità e la coerenza dei nostri processi. Inoltre, siamo particolarmente orgogliosi di aver ottenuto la certificazione sulla parità di genere, un tema a noi caro e al centro dei nostri valori. Questo risultato rappresenta un ulteriore passo avanti nel nostro percorso verso un'organizzazione più inclusiva e sostenibile.

La cooperativa Ecosviluppo ha continuato a dedicare spazio e attenzioni anche alle attività sociali, quelle che definiscono il perimetro della mutualità allargata, volte a sostenere un'idea di impresa che alimenta e vive la comunità locale e intraprende la solidarietà, non solo attraverso la funzione dell'inserimento lavorativo, ma ricercando intenzionalmente occasioni per generare externalità positive che siano utili ad un interesse generale.

Dal 2015 è sempre presente la "Commissione Sociale" linfa importante di connessione tra Ecosviluppo e le persone giuridiche socie, che ha continuato ad essere un luogo concreto e condiviso di manifestazione della diversità dei portatori di interesse e di consolidamento dei legami tra le Cooperative, le associazioni di volontariato e il territorio.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Le prospettive dell'economia mondiale per il 2025 si confermano positive, con una riduzione dei differenziali di crescita tra Usa e area euro. Permane un'elevata incertezza, generata dalle persistenti tensioni geopolitiche e dalle attese sull'indirizzo che verrà adottato dalla politica commerciale statunitense.

In Italia, l'indice della produzione industriale, a novembre, ha mostrato il secondo incremento congiunturale consecutivo, accelerando lievemente rispetto al mese precedente. La crescita ha interessato tutti i principali settori, eccetto i beni strumentali. La dinamica congiunturale dell'indice su base trimestrale mobile rimane comunque negativa.

A novembre, rispetto a ottobre, diminuiscono gli occupati e i disoccupati e cresce il numero di inattivi. Il tasso di disoccupazione dell'Italia (5,7%) risulta inferiore a quello dell'area euro (6,3%).

Il calo dell'occupazione è la sintesi di effetti eterogenei: si riducono gli uomini, i dipendenti a termine e i 15-34enni mentre crescono le donne, i dipendenti permanenti e chi ha almeno 35 anni di età. Rispetto al trimestre precedente si registra un incremento di occupati dello 0,2% (+49mila unità). L'inflazione in Italia rimane inferiore alla media dell'area euro. A dicembre l'indice armonizzato (IPCA) è cresciuto su base annua dell'1,4%. In netto calo il tasso medio annuo (+1,0%) rispetto al 2023 (+5,7%). Nel terzo trimestre del 2024 prosegue, seppur a ritmi più moderati, la ripresa del potere d'acquisto delle famiglie (+0,4%, rispetto al +1,1% del secondo trimestre). Dati riassuntivi:

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Sul piano delle performance economiche il 2024, si chiude con incremento del fatturato del 4,86 % e una sostanziale stabilità della marginalità operativa.

Sul bilancio economico i costi che hanno principalmente impattato riguardano la riparazione dei mezzi e l'aumento del costo del lavoro per via del rinnovo contrattuale.

I corrispettivi legati alla vendita di materiali di recupero sono risultati allineati ai valori minimi per la carta e in crescita per il vetro. I ricavi per lo smaltimento delle altre tipologie di rifiuti, pur permanendo a livelli ancora elevati i costi di smaltimento, si sono stabilizzati.

La gestione economica e finanziaria della cooperativa è governata in modo puntuale e responsabile, senza tuttavia rinunciare agli investimenti necessari per mantenere standard qualitativi di servizio elevati.

Come evidenziano gli indici e le tabelle delle pagine seguenti la solidità patrimoniale e finanziaria della nostra cooperativa permane a livelli elevati consentendo un autofinanziamento superiore ai due terzi degli investimenti in beni strumentali sostenuti nell'anno. Anche la liquidità della nostra

cooperativa si mantiene su livelli particolarmente elevati rappresentando quasi un terzo del capitale investito nelle attività aziendali.

Comportamento della concorrenza

Ecosviluppo agisce prevalentemente in un mercato regolato con il meccanismo delle gare d'appalto pubbliche, finanziato prevalentemente con risorse pubbliche dagli Enti Locali. Per quanto presenti, le attività realizzate dalla nostra cooperativa nel mercato privato in senso stretto sono una parte minore del fatturato.

Partecipare alle gare d'appalto per Ecosviluppo significa acquisire lavoro posizionandosi sia con le società municipalizzate che con le aziende leader del settore promuovendo con entrambe politiche di lavoro e di collaborazione utili a garantire efficienza, economicità e qualità del servizio offerto.

Nel nostro settore il tema della competizione/concorrenza non può prescindere da quanto stabilito da ARERA, dalle fluttuazioni dei prezzi in merito agli smaltimenti e da tutto quanto sta emergendo sulla spinta delle politiche in materia di economia circolare.

ARERA nelle sue delibere e determine, ha riconosciuto l'impossibilità di favorire una concorrenza adeguata nelle fasi a valle della raccolta senza avere una regolazione fondata sul grado di integrazione impiantistica. In mancanza di questa, si porta a concentrare "un eccessivo potere di mercato in capo a pochi impianti esistenti, con un possibile incremento dei costi di gestione dei rifiuti urbani e maggiore spesa per i cittadini".

Autorità come Arera sono intervenute diverse volte in questi anni a causa di controversie su pratiche anticoncorrenziali e/o abusi di posizioni dominanti nell'industria del riciclo. Ne sono stati esempi le procedure avviate negli ultimi anni dall'AGCM contro Corepla, Polieco ed Erion per condotte anticoncorrenziali, oltre che ricorsi in gare senza distinzione dei costi di smaltimento/recupero dei rifiuti.

I mercati coinvolti, rispettivamente quelli di materie plastiche, polietilene e RAEE, hanno visto storicamente questi sistemi di gestione controllare una quota primaria di mercato, messa in discussione dalla nascita e/o la crescita di nuovi modelli di servizi offerti.

La mancanza di un quadro nazionale normativo chiaro che governi lo sviluppo di un'adeguata concorrenza, ha portato ad attribuire alle Autorità un ruolo sussidiario. È il caso, ad esempio, dalla Legge 5/8/2023, n. 118, che conferisce ad ARERA il compito di definire "adeguati standard tecnici e qualitativi per lo svolgimento dell'attività di smaltimento e di recupero, procedendo alla verifica in ordine ai livelli minimi di qualità e alla copertura dei costi efficienti". Il cambiamento industriale e tecnologico del settore stimolerà l'innovazione e gli investimenti nell'economia circolare, salvaguardando la sostenibilità ambientale e sociale; in questo ambito Ecosviluppo dovrà farsi trovare pronta alle innovazioni richieste dal mercato.

Nella Delibera 596/2024/R/rif Arera ha pubblicato lo schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani che si dovrà applicare alle procedure ad evidenza pubblica.

Ulteriore intervento nel quadro normativo, che ci si attendeva nel corso dell'anno ma pubblicato solo il 31.12.2024, è stata la modifica al Codice degli Appalti.

Importante che in esso sia stato confermato l'art.61 per le procedure "Riservate" alle imprese sociali; mentre rimane aperta la questione del contratto collettivo da considerare, anche se

l'introduzione del concetto di "equivalenza tra i contratti" apre a possibilità che si pensavano precluse. Per questo argomento il governo ha dato mandato al CNEL di redigere la modalità di parificazione dei diversi contratti.

In questo quadro di cambiamento restano comunque aperti alcuni spazi per la partecipazione a gare indette dagli Enti Locali in forma singola o aggregata; per cui rimane un'esigenza strategica importante per la Cooperativa Ecosviluppo presidiare attentamente tale fronte.

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha partecipato vincendo le seguenti procedure di gara pubbliche:

- ✓ procedura di gara di ASM Pavia per il supporto allo spazzamento meccanizzato
- ✓ procedura di gara di Gelsia Ambiente per il trasporto di rifiuti da piazzole ecologiche
- ✓ procedura di gara di CEM Ambiente per la rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio dei comuni da loro gestiti
- ✓ ci sono stati affidati in subappalto da Aprica alcuni servizi dei comuni di: Bonate Sopra, Verdellino e Torre Boldone in cui è risultata assegnataria delle gare
- ✓ il comune di Levate si è avvalso della possibilità di proroga dei servizi per ulteriori tre anni, in quanto prevista nel Bando di Gara del 2019
- ✓ il comune di Osio Sopra ha invece prorogato i servizi in essere fino al 31.12.2025

Clima sociale, politico e sindacale

Ecosviluppo è un'azienda che occupa 251 lavoratori, impegnati in servizi distribuiti su un territorio vasto, esposti a rischi e spostamenti continui lavorando prevalentemente sulle strade.

L'area sociale composta da area inserimenti lavorativi, welfare e risorse umane garantisce presidio e sviluppo del capitale umano attraverso la stretta collaborazione con i responsabili delle aree operative.

L'organizzazione operativa e la turnazione sui servizi sono in capo ai responsabili di settore delle aree operative mentre tutto ciò che riguarda le questioni amministrative sono curate e seguite dalla direzione amministrativa e dall'ufficio paghe. Questo sistema di gestione trova ampia descrizione nelle procedure e nei manuali di gestione e nel codice etico adottato col modello organizzativo ai sensi della legge 231/2001.

L'elevato numero di occupati, la complessità del lavoro svolto e la distribuzione su sedi e cantieri diversi espone naturalmente la cooperativa a qualche problematica di conflittualità, che fino ad oggi si è sempre caratterizzata più per questioni singole, affrontate di volta in volta, mentre non si sono mai registrate tensioni di carattere collettivo o conflitti aperti con le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

Il contenzioso sindacale si potrebbe quindi definire come contenuto a situazioni di singoli lavoratori e riferibile ad una dimensione fisiologica. La cooperativa in ogni caso mantiene buone relazioni con le organizzazioni sindacali a cui fanno riferimento i lavoratori iscritti, che sono distribuiti in diverse sigle sia tra i sindacati confederali, sia tra sindacati autonomi di settore.

In azienda sono presenti, eletti dai lavoratori, 3 RLS (Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza).

La cooperativa sociale applica il CCNL di riferimento delle Cooperative Sociali, a cui si sono confermati in aggiunta anche per il 2024, alcune misure di miglioramento retributivo, sono state riconfermate le iniziative di "welfare aziendale" di cui è data ampia descrizione nel Bilancio sociale

della cooperativa.

Il contratto è stato rinnovato il 26 gennaio del 2024 il Consiglio di Amministrazione per sostenere i lavoratori anche economicamente ha ritenuto di riconfermare l'erogazione di un bonus (massimo € 200,00) erogato sotto forma di buoni spesa.

Adeguate assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D. Lgs 14/2019)

La società, come previsto dal D.lgs 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza dell'impresa) adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alla dimensione dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. In particolare, sono implementati: organigramma. Mansionari, procedure operative e processi formalizzati, modello 231 con odv, certificazioni di qualità, sistema di deleghe adeguato, tenuta contabilità interna costantemente aggiornata, rendicontazione economica mensile, bilanci periodici trimestrali, contabilità analitica su principali commesse, analisi scostamenti da previsionale, impostazione budget di tesoreria

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A RICAVI, VALORE AGGIUNTO E M.O.L.			
Valori espressi in euro	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
RICAVI OPERATIVI NETTI	11.292.653	11.801.710	12.374.735
Acquisti di Merci e variaz. Rimanenze	2.029.538	2.055.543	2.169.161
Spese per servizi	2.534.172	2.600.298	2.655.349
VALORE AGGIUNTO	6.728.943	7.145.870	7.550.225
Costo del lavoro	6.115.817	6.574.075	6.905.557
di cui Acc.to Fondo TFR	307.010	317.810	338.088
MARGINE OPERAT. LORDO (EBITFA)	613.126	571.794	644.668
Ammortamenti Materiali	601.313	624.316	635.653
Ammortamenti immateriali	3.684	5.045	15.160

Accantonamenti a Fondi Operativi	0	0	20.000
+/- Differenziale altri ricavi e oneri di gestione	89.664	95.123	136.175
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	97.793	37.556	110.029
Proventi (oneri) Finanziari /rettifiche di valore	-4.683	15.005	49.797
UTILE ORDINARIO LORDO	93.110	52.561	159.827
- Imposte d'Esercizio			
RISULTATO D'ESERCIZIO	93.110	52.561	159.827

- Nota bene: Il consiglio di Amministrazione ha reputato necessario modificare la riclassificazione del conto economico di cui alla precedente tabella. La voce "Gestione non Operativa" utilizzata fino allo scorso esercizio era data dalla differenza tra la voce A5 e B14 di conto economico; gli altri ricavi e gli oneri diversi di gestione non rappresentano, tuttavia, delle voci accessorie ma proprie dell'attività caratteristica.

Alla luce di quanto specificato la differenza tra A5 e B14 è stata spostata all'interno del calcolo dell'EBIT al fine di una rappresentazione maggiormente veritiera dei risultati di conto economico.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE CRITERIO A "INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO"			
Valori espressi in euro	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Liquidità Differita:	3.421.106	3.930.759	3.778.614
Crediti netti verso Clienti	2.752.335	3.225.593	3.048.988
Crediti Diversi Operativi	428.749	402.657	367.011
Ratei Attivi			4.384
Rimanenze	47.347	85.286	124.786
Risconti Attivi	192.676	217.223	233.446
Passività di Funzionamento a Breve	-2.763.164	-2.944.054	-2.829.065
Debiti Commerciali	-1.550.599	-1.536.153	-1.263.217
Debiti Diversi Operativi	-1.062.226	-1.124.643	-1.243.357
Fondo Imposte dirette			
Ratei e Risconti Passivi	-150.340	-283.258	-315.550
Altri Fondi Rischi e Spese			-6.942
TOTALE C.C.N. FUNZIONAMENTO	850.618	1.203.927	949.549
Immobilizzaz. Materiali nette	2.253.182	2.564.139	2.566.096
immobilizzazioni Immateriali	7.306	51.749	49.764
Immobilizzazione Finanziarie	239.101	244.526	374.629
Passività di Funzionamento a M/L:	-57.167	-57.437	-60.596
Fondo T.F.R. (Quota a M/L)	-57.167	-57.437	-60.596

Altri Debiti a Medio-Lungo			
TOTALE ATTIVO FISSO	2.442.422	2.802.977	2.929.893
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	3.293.040	4.006.904	3.879.442
Passività Finanziarie a Breve:	194.545	205.015	236.852
Debiti Finanziari Breve	194.545	205.015	236.852
Passività e Attività Finanziarie a M/L:	300.227	450.051	442.352
Mutui e Altri Debiti Finanziari	300.227	450.051	442.352
Liquidità Immediata:	-2.856.950	-2.375.416	-2.424.658
Cassa e Banche	-2.856.950	-2.375.416	-2.424.658
Investimenti Mobiliari a Breve			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-2.362.178	-1.720.350	-1.745.454
Capitale e Riserve	5.346.881	5.437.470	5.465.069
Utile Netto d'Esercizio	93.110	52.561	159.827
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.439.991	5.490.031	5.624.896

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente (in Euro):

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Cassa	1.215	4.192	3.507
Banche c/c attivi	2.855.734	2.371.224	2.421.152
Investimenti finanziari a breve			250.000
Banche c/c/ pass.+quote correnti fin. m/l	194.545	205.015	236.852
altri finanziamenti a breve			
Posizione Finanziaria Netta a Breve	2.662.405	2.170.401	2.411.510
Crediti finanziari a m/l			
Debiti finanziari a m/l all netto quota corrente	300.227	450.051	442.352
Posizione Finanziaria Netta a m/l	-300.227	-450.051	-442.352

Posizione Finanziaria Netta Totale	2.362.178	1.720.350	1.969.159
------------------------------------	-----------	-----------	-----------

Principali indicatori.

Ai sensi dell'art.2428, comma 1-bis del cod. civile di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione e tipologia societaria.

INDICI DI SOLVIBILITA'	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Indice di Liquidità Corrente	1,98	1,87	2,02
[Attivo Corrente/(Passivo Corrente+Dividendi)]			
Indice di Liquidità Immediata	1,91	1,81	1,91
[(Attivo Corr.-Mag.-Risc.)/(Pass.Corr.+Divid)]			
Indice di Tesoreria	0,97	0,75	0,79
[Liquidità Immediata/(Passivo Corr.+Dividendi)]			

INDICI DI SOLVIBILITA'	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Indice di Liquidità Corrente	1,98	1,87	2,02
[Attivo Corrente/(Passivo Corrente+Dividendi)]			
Indice di Liquidità Immediata	1,91	1,81	1,91
[(Attivo Corr.-Mag.-Risc.)/(Pass.Corr.+Divid)]			
Indice di Tesoreria	0,97	0,75	0,79
[Liquidità Immediata/(Passivo Corr.+Dividendi)]			

INDICI DI SOLIDITA'	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
I. Complessivo di Copertura Immob.	2,32	2,10	2,07
[(Cap.Netto-Divid.+Pass.Consol.)/Attivo Fisso]			
Debt Equity Ratio	0,61	0,67	0,63
[(Capitale Terzi+Divid.)/(Capitale Netto-Divid.)]			
Indebit. Finanz. Netto/Capitale Netto	- 0,43	- 0,31	- 0,31
[Indebit. Finanz. Netto / (Capitale Netto-Divid.)]			

Gli indici di liquidità risultano in leggero incremento, quelli di solidità si confermano su valori più che positivi. L'assenza di indebitamento finanziario con ampi margini di accesso allo stesso confermano la solidità patrimoniale e finanziaria della cooperativa.

Le risorse presenti potrebbero consentire progetti di sviluppo dell'attività legata all'igiene ambientale e anche una possibile diversificazione dell'attività esercitata.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Personale

Il ruolo della cooperativa Ecosviluppo sul piano occupazionale, sia in termini generali sia per la peculiare funzione di inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati, ci colloca in una posizione rilevante nel panorama dell'imprenditoria locale, soprattutto nel contesto della cooperazione sociale. In linea con gli anni precedenti e nel rispetto della legislazione in materia, anche nel corso del 2024 la percentuale dei lavoratori svantaggiati assunti in cooperativa è stata superiore alla soglia del 30%.

Nel corso dell'esercizio 2024 Ecosviluppo ha assunto 78 lavoratori, mentre 66 persone hanno terminato per vari motivi il rapporto di lavoro con la Cooperativa.

Al 31 dicembre erano 251 i lavoratori in forza nella cooperativa, di cui 62 inserimenti lavorativi e 23 disoccupati di lungo periodo, 211 lavoratori a tempo indeterminato e 40 a tempo determinato.

Nonostante le azioni intraprese dalla dirigenza della cooperativa per migliorare le politiche per la gestione del personale, rimangono criticità significative in tale ambito di cui l'importante turn-over e il tasso di assenteismo elevato rappresentano gli indicatori principali.

Il CdA ha deliberato lo scorso novembre l'erogazione di un premio a tutti i dipendenti, in base ad un nuovo criterio di valutazione, per un valore complessivo pari ad € 33.791,50

Essendosi interamente esaurito nel 2024 il fondo esistente, per l'anno 2025 verrà riconfermato lo stanziamento di euro 20.000 per welfare aziendale: 200 euro in buoni libri ad ogni figlio di dipendente frequentante la scuola secondaria dell'obbligo, 50 euro per chi frequenta le scuole dell'infanzia ed euro 250 per ogni nascita.

E' proseguito anche nell'anno 2024 lo sportello informativo avviato da diversi anni all'interno della nostra sede, sostenuto economicamente dalla Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto. La finalità principale del servizio è rispondere ai quesiti e ai bisogni rispetto al tema immigrazione (in particolare permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare e cittadinanza), nonché offrire consulenze e approfondimenti di carattere informativo/giuridico supportando i lavoratori nell'espletamento di particolari adempimenti burocratici e amministrativi.

Mentre lo sportello welfare avviato dal 2021 è gestito dall'area sociale della cooperativa, numerosi sono i lavoratori che ne fanno richiesta, in particolare per farsi supportare:

- ✓ nelle richieste dei rimborsi delle spese mediche (esami e visite) con l'assicurazione sanitaria Cooperazione Salute;
- ✓ nel disbrigo di particolari adempimenti burocratici e amministrativi (es. spid e accesso

per la richiesta dell'assegno unico);

- ✓ nell'attivazione voucher bando welfare Conciliamo;
- ✓ nella ricerca di una abitazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Un'attenzione particolare alla salute e sicurezza sul lavoro si conferma quale indirizzo strategico della direzione e del consiglio di amministrazione della Cooperativa Ecosviluppo: la sicurezza sul lavoro non è vista come un obbligo, ma come un diritto/dovere per tutti: dal datore di lavoro fino al neoassunto. Ecosviluppo è certificata ISO 45001:2018 e ormai da molti anni è alla continua ricerca di miglioramenti per rendere il lavoro di tutti più sicuro.

L'investimento totale sulla sicurezza nel corso dell'anno 2024 è stato di di € 134.367.

In tale importo sono compresi i costi sostenuti per il MC, la dotazione stagionale DPI, il lavaggio settimanale e la manutenzione dei presidi antincendio.

Nel corso del 2024 sono state inoltre impartite 739 ore di formazione sulla sicurezza per un costo complessivo di € 10.432, buona parte di questi corsi sono stati finanziati da Foncoop.

Nel 2024 è stato nominato un nuovo RSPP, Dott. Benzoni Giacomo consulente esterno, e, conseguentemente, il nuovo organigramma della cooperativa conta di un ASPP e 18 preposti.

Di seguito sono riportati gli argomenti dei singoli corsi ed il relativo n° di partecipanti:

FORMAZIONE SALUTE e SICUREZZA SUL LAVORO	N° Partecipanti	H totali
Formazione generale	24	96
Formazione rischi specifici - Rischio basso	2	8
Formazione rischi specifici - Rischio alto	22	264
Antincendio Rischio medio	1	8
Aggiornamento Rischio Alto	16	96
Antincendio livello 3	2	32
Aggiornamento primo soccorso	2	12
Corso preposti	10	80

Formazione primo soccorso	5	80
Corsi patenti speciali (gru mobile)	1	14
Corso obbligatorio per operatori CDR ex Del.20/07/2009 Albo Nazionale Gestori Ambientali	8	128
Corso carrello elevatore	3	36
Aggiornamento RLS	3	24
Aggiornamento antincendio	1	5
Aggiornamento Gru Mobile	2	8
Totale :		739

Nel 2024 è continuato il servizio di lavaggio settimanale delle divise aziendali; il fornitore effettua un lavaggio certificato, apponendo sui DPI un tag identificativo in modo da confezionare in automatico i DPI di ogni lavoratore.

Nel corso del 2024 si sono verificati 28 infortuni sul lavoro (riconosciuti dall'Inail), con una media d'assenza sul posto di lavoro di 34 giorni. La maggior parte sono dovuti a distorsioni, contusioni a gambe o braccia.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Nel corso dell'anno non si sono verificati eventi con conseguenti danni all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Sottolineiamo che Ecosviluppo ha rinnovato il contratto con il gestore per la fornitura di energia elettrica con produzione garantita al 100% da fonti rinnovabili.

La Cooperativa sociale Ecosviluppo ha ottenuto già da tempo importanti certificazioni del sistema qualità EN-ISO, Etica e Parità di genere.

Nello specifico le attività svolte dalla Cooperativa sono certificate per le Categorie EN ISO 9001:2015 - EN-ISO 14001:2015 - EN ISO 45001:2018 si sono concentrate per l'audit infra-periodo da parte dei certificatori per la conferma delle certificazioni in essere. L'audit ha avuto esito positivo e tutte le certificazioni sono state confermate.

Importante è stato il passaggio con l'aggiornamento normativo riguardante la ISO 45001:2018 sulla sicurezza con l'assegnazione dell'incarico di RSPP ad un consulente esterno.

A seguito di tale nomina è stato fatto un lavoro sull'analisi dei rischi riguardante la gestione di tutti i processi e l'analisi del contesto che ha portato una maggiore responsabilità in ambito di condivisione verso tutti i profili aziendali e dei lavoratori.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti significativi nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	13.175
Impianti e macchinari	414.085
Automezzi	144.800
Macchine d'ufficio elettroniche	3.415
Fabbricati	75.309

Si prevedono di effettuare nell'esercizio 2025 investimenti materiali per € 395.800,00 e € 30.000,00 per investimenti immateriali, accedendo, per quanto possibile, a finanziamenti agevolati (Sabatini e altro).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

La cooperativa ha sottoscritto un nuovo finanziamento con l'istituto di credito Banco BpM dell'importo in linea di capitale di euro 260.000,00 finalizzato all'ammodernamento del comparto macchinari.

La società ha contestualmente sottoscritto un contratto "Interest Rate Swap" per minimizzare il rischio di tasso.

La cooperativa al 31/12/2024 ha in essere i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

1. Interest Rate Swap per la gestione del rischio di variabilità sui tassi di interesse:

Il valore capitale in vita al 31/12/2024 ammonta ad Euro 229.152,53 con piano di ammortamento in base alla durata del finanziamento sottostante;

Scadenza: 30.04.2029;

Derivato OTC per la copertura dei tassi di interessi:

Fair value al 31/12/2024 € -6.942,22;

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Ovverosia il rischio di insolvenza dei debitori della società. Il grado di rischio è strettamente correlato alla concentrazione dei crediti e ai mercati serviti. Nel caso della nostra cooperativa la quasi totalità dei crediti commerciali presenti in bilancio è vantata nei confronti di enti pubblici o di società a capitale pubblico. Il tempo medio di incasso è di circa 95 giorni attestandosi quindi su livelli accettabili in considerazione delle tipologie prevalenti della clientela sopra ricordate. Il rischio di insolvenza di tale tipo di clientela rimane comunque basso ed eseguendo una ricognizione relativamente alle perdite su crediti subite negli ultimi dieci anni è emerso che l'importo di tali perdite è stato di circa 107.000 euro. Gli stanziamenti effettuati nei precedenti esercizi, comportando l'esistenza di un fondo svalutazione crediti di €. 155.149,97, permettono di ritenere congrua la copertura del rischio crediti offerta dal medesimo fondo. Il consiglio di amministrazione continuerà comunque a tenere costantemente monitorato questo tipo di rischio, provvedendo a stanziare congrui accantonamenti nel caso in cui ciò dovesse essere ritenuto opportuno o anche solo prudenzialmente consigliabile.

Rischio di liquidità

Gli indici di liquidità esposti nella presente relazione testimoniano la solidità finanziaria della cooperativa. Si ritiene quindi attualmente inesistente il rischio che la società si trovi nell'impossibilità di far fronte ai propri impegni per carenza di liquidità.

I mutui in essere, stipulati per la quasi totalità a fronte di esigenze di investimenti in beni strumentali produttivi, vengono regolarmente onorati alle rispettive scadenze. Nel corso dell'esercizio 2024 è stato stipulato un nuovo mutuo, per l'acquisto della nuova Pressa, beneficiando delle agevolazioni Sabatini, di €. 260.000 che ha contribuito a finanziare gli investimenti in beni strumentali unitamente alle risorse interne.

Si segnala inoltre che la cooperativa, pur avendo gli affidamenti bancari necessari per l'anticipazione delle fatture emesse, non utilizza mai tale opportunità conservando quindi nella propria interezza la possibilità di usufruire di tale forma di finanziamento.

Rischio di mercato

a) rischio di cambio (o di valuta): non presente in quanto la cooperativa non effettua operazioni con valute diverse dall'euro.

b) rischio di tasso di interesse: lo stock di debiti è stato in media nell'esercizio €. 500.000 con un

tasso effettivo per il 2024 all'incirca dello 0,5%. A fine esercizio i mutui da rimborsare risultano essere pari ad €. 679.204 ormai quasi interamente a tasso fisso (l'ultimo finanziamento a tasso variabile verrà estinto nei primi mesi del 2025). Pertanto, ad oggi, si ritiene inesistente per cooperativa un rischio legato al tasso di interesse. Per il futuro prossimo si continuerà a privilegiare, nel caso di stipula di nuovi contratti di finanziamento, la scelta del tasso fisso e la ricerca di finanziamenti agevolati laddove possibile e conveniente. Si segnala invece che la crescita dei tassi di interesse bancari verificatasi nel corso del 2024, sul lato attivo, ha consentito alla cooperativa di beneficiare di interessi attivi significativi che si ritiene potranno perdurare con ragionevole certezza nel primo semestre 2025;

c) rischio di prezzo: tale rischio è rappresentato nel caso della nostra società dalle oscillazioni del costo del carburante sul fronte degli acquisti e dalla oscillazione dei prezzi di vendita dei rifiuti riciclabili (carta e plastica principalmente). L'analisi storica delle oscillazioni di questi ultimi prezzi confrontata con i costi delle coperture a tali rischi presenti sul mercato ha sconsigliato l'adozione di tali misure nella consapevolezza che eventuali duraturi abbassamenti dei prezzi di vendita di tali materie avrebbero un'incidenza negativa sul risultato economico senza compromettere comunque la redditività dell'attività svolta. Il prezzo della carta è risultato in stabile sui valori minimi nel corso del 2023. Gli accordi stipulati con Comieco riducono comunque notevolmente la banda di possibile oscillazione dei corrispettivi. E' cresciuto significativamente invece il valore di vendita del vetro.

Il rinnovo del CCNL applicato con incrementi retributivi consistenti (+4,39% nel 2024, +11,60% nel 2025, + 13,35% nel 2026) rappresenta una criticità che dovrà essere tenuta in attenta considerazione nelle scelte imprenditoriali dei prossimi esercizi.

Rischio reputazionale

Il cosiddetto patrimonio reputazionale sta certamente diventando il principale strumento di creazione di valore competitivo, in un contesto di forte concorrenza, modernizzazione e digitalizzazione della comunicazione. La nostra cooperativa, operando in rapporto con enti pubblici, società municipalizzate e migliaia di privati cittadini ha dedicato particolare attenzione a tale aspetto. Le certificazioni di qualità, il continuo miglioramento degli assetti organizzativi, la cura della sicurezza sul lavoro, le politiche di partnership, l'implementazione dal 2018 del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 testimoniano tale impegno e ci consegnano un ruolo di interlocutore affidabile e riconosciuto per i principali stakeholders del territorio e per le comunità locali.

E' confermata l'iscrizione della Cooperativa nella cosiddetta White List della prefettura di Bergamo e l'ottenimento del rating legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Relativamente al MOGC 231/2001 nel corso del 2024 si sono svolte regolarmente le attività di controllo effettuate dall'ODV.

L'Organismo di Vigilanza collegiale è stato rinnovato nel 2024 e attualmente costituito da: Dott. Luca Rocchini (Presidente), Dott.ssa Samele Francesca e Marco Serantoni, consigliere del Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza (ODV) ha regolarmente svolto le funzioni ad esso attribuite per vigilare

sull'attuazione e l'osservanza del Modello Organizzativo e non ha riscontrato violazioni né del Modello Organizzativo né del Codice Etico della Cooperativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel passato biennio, si è operata una sostanziosa riorganizzazione dei processi, attraverso un'azione di recepimento e consolidamento degli stessi, questo, fronteggiando anche un turn over importante in alcune figure chiave, ma cogliendo questo cambiamento come stimolo per ripensare, innovare e semplificare i processi.

Il 2024, è stato l'anno della revisione dei Sistemi e della Vision concentrata sul:

“Miglioramento continuo della Realtà Sociale, sviluppando in modo sostenibile l'impatto Sociale”

Così da confermare, ma non stravolgendo lo storico:

“Per la Sostenibilità dello Sviluppo Umano al servizio dell'Ambiente”

Gli obiettivi perseguiti sono identificabili in un percorso di valorizzazione del passato, di riproposizione dei valori e di facilitazione delle relazioni, attraverso una comunicazione chiara, proattiva e disponibile al confronto, ed anche alla critica.

L'evoluzione può essere tracciata, attraverso l'analisi dell'evoluzione del progetto ESG:

- Environment (ambiente) Area di promozione dello sviluppo tecnico e ambientale della Cooperativa, Ecosviluppo ha reso evidente attraverso un “catalogo” le competenze: tecniche, legislative ed ambientali, così da proporre la Cooperativa come un attore completo per la crescita della coscienza ambientale, ed aumentare, anche, la competitività dei “clienti”, nel rispetto delle norme ambientali di riferimento e garantendo, tra le altre cose, la gestione dei rifiuti in conformità al D.Lgs 152/06, alle disposizioni di ARERA;
- Social (sociale), Area Sociale, nel rispetto dell'Uomo, si sono consolidati gli inserimenti lavorativi di personale fragile; garantendo stipendi equi e dignitosi, in un ambiente organizzato e che garantisce la sicurezza e la salute sul posto di lavoro; anche attraverso la cura del personale (welfare), la parità di genere ed il codice Etico SA 8000; inoltre l'Area Sociale è stata proposta verso l'esterno anche attraverso la convenzione Art.14 D.Lgs 279 elemento spesso opportunamente valorizzato
- Governance (economia) si sono consolidate le attività, ricercate nuove opportunità, in un'ottica professionalmente qualificata e ci siamo dotati di un “nuovo” impianto di selezione tecnopolimeri (passo indispensabile, per procedere alla crescita e diversificazione dell'attività di selezione); in termini di sistema, si è strutturato i sistemi informatici ed informativi, per migliorare la gestione dei servizi, efficientando l'utilizzo delle risorse ed eseguendo investimenti atti a garantire, oltre alla stabilità economico/finanziaria della cooperativa; anche, la sicurezza e la dignità del lavoro.

In conclusione, il 2024 è stato l'anno del consolidamento, e si auspica che il 2025 sarà l'anno del miglioramento; sulla base dei modelli organizzativi, dei processi scritti (secondo le norme certificative a cui facciamo riferimento); oggettivare e migliorare i “meccanismi”, proseguendo nell'investimento su mezzi, risorse e strumenti di controllo, utili per gestire la quotidianità; il 2025

sarà un anno di “caratterizzazione” tecnico, ambientale, sociale e comunicativa, si lavorerà sulla diffusione del realizzato, attraverso il contributo della figura commerciale, con il costante obiettivo di cogliere nuove opportunità per agevolare gli inserimenti lavorativi; si progetteranno piani industriali per la valorizzazione dei materiali raccolti, dandone implicitamente valore, e si continuerà sulla via della Sostenibilità anche con gli investimenti sui mezzi (elettrici, gas o metano).

Il tutto con la massima attenzione verso le nuove gare, gli appalti in scadenza o in rinnovo; con l’obiettivo di garantire stabilità ai Ricavi, che combinata alla riduzione dei costi, permetterà di fare fronte agli aumenti contrattuali previsti con l’introduzione della quattordicesima.

Informazioni relative alle sedi secondarie ai sensi dell’art. 2428 ultimo comma

Le Sedi Secondarie sono le seguenti:

Unità Locale n. BG/3 Via Fiume Po Snc Stezzano BG Cap 24040 – Raccolta Plastica

Unità Locale n. CO/2 Via Milano 5 Luisago (CO) Cap 22070 – Deposito automezzi

Unità Locale n. MB/1 Via Manzoni 94 Lentate sul Seveso (MB) Cap 20823 – Deposito Automezzi

Informative specifiche delle società cooperative

La situazione patrimoniale al 31/12/2024 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
ATTIVO			
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	124.629	124.526	103
crediti verso imprese cooperative e consorzi	250.000	120.000	130.000
PASSIVO			
Patrimonio netto	5.624.896	5.490.031	134.865

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Valore della produzione:			
Vendite e prestazioni a soci			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	2.683.790	2.148.511	535.279
Costi della produzione:			
per servizi:			
per servizi prestati da cooperative e consorzi	6.282	32.566	(26.284)
per il personale (soci):			

retribuzioni	1.162.218	987.147	175.071
oneri sociali	338.132	286.004	52.128
acc.to TFR e trattamento quiescenza	78.746	63.391	15.355
Proventi finanziari:			
da partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	0	0	0

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alle seguenti Associazioni:

Associazione	Data adesione	Importo spettante
Confcooperative	15/01/1997	1.376

Il contributo dovuto ai sensi dell'articolo 11 della L 59/92 risulta dalla seguente tabella:

Risultato dell'esercizio	159.827
A dedurre ristorno salariale non imputato a conto economico	36.000
Base di calcolo fondo mutualistico	123.827
contributo 3%	3.715

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari, in conformità con il carattere cooperativo della società ai sensi dell'art. 2 della L. 59/92 e per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo internazionale e in rapporto ad essi cerca di agire quotidianamente. Tali principi sono la mutualità, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità, il rispetto dei ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Ecosviluppo è una Cooperativa sociale di tipo B composta da 68 soci che, nello specifico, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini mediante la creazione di occasioni di lavoro per persone con difficoltà d'inserimento nella vita sociale ed economica.

Sono state 556 per l'esattezza, i lavoratori svantaggiati assunti da Ecosviluppo nei ventinove anni di vita della Cooperativa, 18 nel 2024. Tra queste vi sono persone limitate da disabilità psichiche e fisiche, soggetti con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope (tossicodipendenti e alcolodipendenti), persone sottoposte a misure di restrizione della libertà (detenuti ed ex detenuti, affidati dall'autorità giudiziaria, beneficiari di provvedimenti di detenzione alternativa).

Ecosviluppo non si limita a dare lavoro a persone svantaggiate, così come comunemente intesi in riferimento alla legge 381/91, ma offre impiego anche a persone, in numero crescente negli ultimi anni in conseguenza dell'aggravarsi della crisi economica del paese, che si possono classificare per semplicità come "disoccupati di lungo periodo".

Questi ultimi, pur non riunendo i criteri dello svantaggio secondo i termini di legge, presentano tuttavia caratteristiche personali e biografiche che ne rendono assai difficile la collocazione sul mercato del lavoro e rientrano quindi a pieno titolo nel novero dei casi sociali seguiti dai servizi pubblici.

Lavoratori svantaggiati e disoccupati di lungo periodo svolgono la loro attività lavorativa nei servizi ecologici in cui Ecosviluppo si occupa sin dalle sue origini e nei quali si è sempre più specializzata: raccolta di rifiuti porta a porta, spazzamento stradale meccanizzato e manuale, igiene urbana, gestione di aree ecologiche, trasporti rifiuti differenziati e rifiuti solidi urbani pesanti, stoccaggio e differenziazione di materiali riciclabili, trasporto elettrodomestici e apparecchiature elettroniche, impianto autorizzato per la cernita di imballaggi in plastica.

A questi si aggiungono alcuni "tirocinanti", persone che vengono inserite nel ciclo produttivo con l'obiettivo di realizzare un percorso di osservazione, oppure per perfezionare un percorso di formazione, in vista di un avviamento al lavoro successivo, che potrà avere luogo sia presso la nostra Cooperativa ma anche al di fuori di essa.

Ecosviluppo, per scelta specifica nell'indirizzare le proprie politiche imprenditoriali per l'inserimento ricorre agli strumenti della borsa lavoro e del tirocinio in forme molto limitate e per numeri sempre circoscritti, ritenendo che vi debba essere la massima attenzione per realizzare inserimenti lavorativi effettivi con assunzioni, mentre tirocini e borse lavoro debbono essere strumenti mirati e utilizzati in percentuali ridotte.

Complessivamente i lavoratori occupati nella cooperativa Ecosviluppo, alla chiusura di questo esercizio di bilancio, sono 251 che possono distinguersi tra:

- 43 soci lavoratori, che condividono la funzione mutualistica della "risorsa lavoro", contribuiscono alla governance della cooperativa, sono coprotagonisti del progetto d'impresa sociale condotto da Ecosviluppo;
- 208 lavoratori dipendenti, protagonisti dell'attività lavorativa e interessati alla "risorsa lavoro" ma non implicati nelle politiche di governance della cooperativa.

Grazie ad una strategia di forte radicamento territoriale tenacemente perseguita nel tempo mediante la costruzione di una fitta rete di collaborazioni con istituzioni pubbliche, reti cooperative e realtà associative del territorio, e grazie anche a consistenti investimenti in mezzi e risorse umane, la Cooperativa ha avuto in appalto nel 2024 oltre 50 servizi, che hanno portato Ecosviluppo ad avere in organico 62 lavoratori con una certificazione di svantaggio, 23 disoccupati di lungo periodo e 161 lavoratori ordinari, per un numero complessivo di 251 occupati (di cui 222 uomini e 29

donne), 211 dei quali assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. A questi si aggiungono 3 tirocinanti in borsa lavoro, inseriti per periodi transitori a fini osservativi o formativi. Il numero di lavoratori svantaggiati impiegati come sopra descritti ha consentito alla cooperativa di rispettare il limite quantitativo del 30% di soggetti svantaggiati sul totale dei lavoratori impiegati. In ogni riunione del consiglio di amministrazione viene attentamente monitorato il costante rispetto di tale limite.

Nel bilancio sociale, si trova una più ampia descrizione delle attività realizzate per il perseguimento degli obiettivi sociali e degli scopi statutari della cooperativa.

Base sociale e ammissione nuovi soci.

Nel corso dell'anno 2024 l'Assemblea dei soci della cooperativa sociale Ecosviluppo si è riunita:

Il 06 maggio per deliberare:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della Società di Revisione. Deliberazioni in merito ai ristorni salariali e alla destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2023;
3. Opzione per l'applicazione della tassazione ridotta sulle somme attribuite a capitale sociale (commi 42 e 43 art 1 L. 178/2000);
4. Decisioni in merito all'importo contributi/liberalità per l'anno 2024;

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte nel corso dell'anno, a conferma dell'impostazione di un modello di gestione collegiale e condivisa, ma anche indice dell'intensa attività dello stesso e del Collegio Sindacale puntuale e rigoroso nel suo ruolo, sempre disponibile e professionale nell'accompagnare il consiglio e la direzione.

Anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 si forniscono le indicazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società.

I soci della cooperativa Ecosviluppo al 31/12/2024 sono complessivamente 68 di cui 16 volontari 9 soci giuridici e 43 soci lavoratori. Tale composizione è il frutto dei cambiamenti intervenuti nella composizione della base sociale nel corso dell'anno. Durante il 2024 si registrano le dimissioni di 2 soci lavoratori e 11 ammissioni

Al 31 dicembre 2024 la compagine sociale della cooperativa sociale Ecosviluppo risulta così composta:

ACETI ROSSANA	socio volontario
ALBANI GIUSEPPE	socio lavoratore
ALBANI ROCCHETTI MARIA CRISTINA	socio lavoratore
ALLEGRETTA MARA	socio lavoratore

ASANTE ERNEST OFORI	socio lavoratore
ASSOCIAZIONE MANI AMICHE ONLUS	socio giuridico
ASSOCIAZIONE MERCATINO DELL'USATO DI STEZZANO	socio giuridico
BAGGI PIETRO	socio lavoratore
BETTANI ANNA	socio volontario
BETTINELLI GLAUCO	socio lavoratore
BIONDI MASSIMO	socio lavoratore
BOMBARDIERI FABIO	socio volontario
BONACINA FLAVIA	socio lavoratore
BONFANTI MARCO	socio lavoratore
BONIZZONI MASSIMO	socio lavoratore
BOVONE NADIA	socio lavoratore
BROLIS BRUNO	socio volontario
CARRARA IMERIO	socio lavoratore
CASTAGNA LUCA MICHELE	socio lavoratore
CERASO VINCENZO	socio lavoratore
CERRI LIVIO	socio lavoratore
CHERIF SOULEYMANE	socio lavoratore
COOPERATIVA DELLA COMUNITA'	socio giuridico
COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE RUAH	socio giuridico
COOPERATIVA SOCIALE BIPLANO	socio giuridico
COPPETTI ALDO	socio volontario

CORTELLA MARIA TERESA	socio lavoratore
CURIONI MAURO	socio volontario
DI MONTE ARMANDO	socio lavoratore
DOMENGHINI STEFANO	socio volontario
EL BALOUK ABDELHAK	socio lavoratore
FOFANA LADJII	socio lavoratore
GANDOLFI FRANCESCO	socio volontario
GATTA FRANCESCO	socio lavoratore
GIANNOLA SALVATORE	socio lavoratore
GOLEMI ARTIN	socio lavoratore
GURI ADMIRANT	socio lavoratore
IL PORTO ONLUS	socio giuridico
IL PUGNO APERTO COOP. SOC.	socio giuridico
LASSINA SIBIDE	socio lavoratore
L'IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	socio giuridico
LORENZI MASSIMO	socio lavoratore
MAGNOLI PIETRO	socio lavoratore
MAZZOLA ALESSANDRO	socio lavoratore
MESSINA ANGELA	socio volontario
MICHELETTI LUCA	socio lavoratore
MORIGGI JESSICA	socio lavoratore
NDIAYE ABDOULAYE	socio lavoratore

OBERTI ELENA ROSITA	socio lavoratore
OUATTARA ABDOULAYE	socio lavoratore
PAPINI ROBERTO	socio lavoratore
PERSONENI NICOLE	socio lavoratore
RAMPINELLI DIEGO	socio lavoratore
RAVANELLI RUBEN	socio volontario
RIVA GIANCARLO	socio volontario
RUSCONI NICOLE	socio volontario
RUSCONI VIRGINIA	socio volontario
SANGALLI LUIGI	socio lavoratore
SANOGO MIAMMO	socio lavoratore
SARR CHEIKH	socio lavoratore
SERANTONI MARCO	socio lavoratore
SPADONE MATTEO	socio lavoratore
TIRABOSCHI ENRICO	socio volontario
TIRABOSCHI GIANLUIGI	socio volontario
TIRABOSCHI GIOVANNA MONICA	socio lavoratore
UILDM SEZIONE DI BERGAMO	socio giuridico
VITALI DANIELE	socio volontario
ZUCCHINALI ROBERTO	socio lavoratore

Governance della cooperativa al 31/12/2024

Consiglio di Amministrazione

Albani Rocchetti Maria Cristina	Presidente
Bettani Danilo	Vicepresidente
Bovone Nadia	Consigliere
Brolis Bruno	Consigliere
Cerri Livio	Consigliere
Personeni Nicole	Consigliere
Ripamonti Andrea	Consigliere
Serantoni Marco	Consigliere
Collegio Sindacale	
Frigerio dott. Roberto	Presidente del collegio sindacale
Bettinelli dott. Luca	Sindaco effettivo
Vallone dott.ssa Alessandra	Sindaco effettivo
Fratus dott. Dante	Sindaco supplente
Bertoli dott. Giancarlo	Sindaco supplente
Revisione Legale	
La Base Revisioni srl	Società di revisione autorizzata alla revisione delle cooperative

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

La Commissione Sociale Ecosviluppo organizza anche per conto della nostra Cooperativa un corso di formazione per aspiranti soci.

Il corso è articolato in quattro momenti, il primo tenuto da una formatrice e della durata di un'intera giornata (il tema è sulla motivazione), il secondo incontro della durata di un paio di ore è previsto un confronto con i presidenti e/o soci senior delle diverse cooperative e associazioni della commissione sociale (il tema è sul conoscere e comprendere la struttura organizzativa della cooperativa).

Il terzo incontro è tenuto dai soci fondatori alla cooperativa (tema delle radici e della storia) e l'ultimo incontro è di fatto un colloquio tra candidato socio e Presidente (ruolo del socio in cooperativa diritti e responsabilità).

A conclusione le persone scelgono di presentare la domanda di ammissione soci al Consiglio di Amministrazione.

Nel 2024 hanno partecipato 5 aspiranti soci, ad oggi tre sono diventati soci.

Anche per l'anno 2025 la Cooperativa si è già attivata nell'organizzare un percorso soci sempre in collaborazione con gli altri componenti della commissione sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come